

500mila euro per la palestra di roccia, un investimento per gli alpinisti di domani

Pubblicato: Mercoledì 6 Marzo 2019



La si può trovare seguendo il sentiero che va oltre il grand hotel e oltre la vecchia stazione della funicolare. Ha formato, nel tempo, tanti giovani e meno giovani alpinisti varesini.

Ma la palestra di roccia del **Campo dei Fiori** molti altri ne intende formare, con le sue vie di arrampicate a diversi livelli di difficoltà e con nomi curiosi come “**rudera**” o “Via col vento” o “**Cu de la Piera**” (il nome più bizzarro: nato da un “incidente imbarazzante” capitato a una storica alpinista...)

Per questo sono importanti gli **oltre 500mila euro concessi dalla regione Lombardia** per fare una importante manutenzione sulla **palestra di roccia del Campo dei Fiori**: un progetto che richiede, per la sua piena realizzazione, l’azione integrata di parecchi soggetti: Regione Lombardia, Ente Parco Regionale del Campo dei Fiori, Comune di Varese, Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Varese, CAI e Collegio Regionale Guide Alpine Lombardia, e che sarà messo in pratica grazie a un Accordo di programma.

PIAZZOLE DA RIMETTERE A POSTO: CI VUOLE L’ELICOTTERO E DEI MURATORI ALPINISTI

«**Il Cai ha iniziato alcuni anni fa la richiudatura della palestra di roccia**, che è non solo una palestra storica, ma anche una delle poche in stile alpinistico in provincia di Varese – spiega il segretario del Cai

di Varese **Pierluigi Zanetti** – Con l'andare del tempo i chiodi avevano perso di sicurezza: **così a nostre spese (il che vuol dire circa 9000 euro) abbiamo rifatto le vie di arrampicata con nuovi chiodi**».

Nel tempo però, a questa manutenzione se n'è aggiunta un'altra: **«Ora ci sono le piazzole da rifare, e a quelle non possiamo dedicarci noi** – continua Zanetti – **Il lavoro deve essere a cura di personale specializzato, in grado di arrampicare, di lavorare come muratori in montagna, di utilizzare un elicottero per i materiali**. Così come club alpino regionale abbiamo chiesto aiuto in regione, in un progetto di cui però non siamo capofila noi, ma il parco Campo dei Fiori: anche perchè i lavori sarebbero realizzati in una zona protetta, dove nidifica il falco pellegrino. Insomma, come potrà capire ci sono una giusta serie di limiti e di attenzioni».

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it